

## ALLEGATO TECNICO – GAL Riviera dei Fiori

Nel decreto di approvazione per ciascuna azione proposta dal GAL vengono indicate motivazioni che, in alcuni casi sono ritenute non corrette o comunque non condivisibili e per le quali si forniscono elementi di valutazione ulteriori e specifiche controdeduzioni.

**1.1.1 “Recupero e utilizzo pascoli montani”** Operazione ammessa per il 50% della dotazione finanziaria programmata poiché ritenuta ampiamente sufficiente alla realizzazione degli interventi programmati in base agli indicatori definiti dalla strategia. Richiesto 600.000 assegnato 300.000

Relativamente a questo punto si fa presente che gli indicatori previsti dalla SSL sono i seguenti:

- numero progetti attesi: 3
- ettari di pascolo interessati: 200
- numero laboratori caseari in alpeggio: 2
- numero di impianti energie rinnovabili (solare e/o eolico): 1
- numero centri di informazione turistica in alpeggio: 2
- sentieri recuperati: Km 20
- accordi di partenariato per la gestione percorsi: 4
- attività promozionali: 1

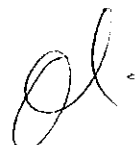
Sulla base degli indicatori suddetti si osserva che, con la dotazione finanziaria assegnata, risulta possibile realizzare gli interventi programmati in misura poco significativa rispetto alle necessità. In particolare si fa notare che, relativamente alla sola voce ettari di “pascolo interessato” e “sentieri recuperati”, utilizzando le voci del prezzario Regionale per le Opere di Miglioramento Fondiario l'intervento potrebbe riguardare circa il 10% di quanto previsto senza poter intervenire sulle altre voci di spesa.

**1.1.2 “Valorizzazione del bosco...”** Operazione ammessa limitatamente alla dotazione finanziaria complessiva di 500.000 euro poiché ritenuta congrua e sufficiente alla realizzazione degli interventi programmati in base agli indicatori definiti dalla strategia. Richiesto 700.000 assegnato 500.000

Gli indicatori previsti dalla SSL sono:

- numero progetti attesi: 2
- numero caldaie installate: 2
- centri di cippatura realizzati: 1
- aziende forestali coinvolte: 12
- aziende forestali avviate: 1
- formazione/adequamento strade forestali: Km 20

Anche in questo caso, applicando agli indicatori definiti dalla SSL i costi del Prezzario Regionale delle Opere di Miglioramento Fondiario e quello Unioncamere, non risulta possibile attivare i due progetti indicati. In particolare mentre risulterebbe possibile eseguire gli interventi di formazione e miglioramento della viabilità forestale (20 Km X 10,81 euro ml = euro 216.200,00) e l'avviamento di aziende forestali (euro 31.000/33.000), non risulta possibile realizzare la parte del progetto relativa alla produzione e utilizzo della biomassa (un centro di cippatura – costo 300.000 euro per le opere edili e le relative attrezzature e installazione n.2 caldaie per la produzione di energia del costo di euro 150.000 cadauna). D'altro canto la realizzazione di un centro di cippatura per fornire una sola caldaia, visti i limiti dimensionali previsti dalla misura 7.2 che fissa in 5 MW termici la “taglia” massima di questa tipologia di impianti, risulterebbe antieconomico rendendo di fatto, irrealizzabile l'intera azione.



1.2.1 *“Progetto pilota finalizzato alla applicazione e alla divulgazione di soluzioni tecnologiche per risolvere due criticità permanenti della filiera olivicola: la gestione delle acque di vegetazione e l'utilizzo ottimale dei sottoprodotti solidi quali sanse e nocciolino, la caratterizzazione genomica dell'oliva Taggiasca.”*; Operazione ammessa parzialmente per una dotazione finanziaria di 50.000 euro per lo smaltimento delle acque da depurare. La 16.2 non è attivabile perché la stessa sostiene lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie e sia il nocciolino che la taggiasca non sono nuovi prodotti. Richiesto 150.000 assegnato 50.000.

In questo caso sembra trattarsi di una banale svista da parte della Commissione di valutazione in quanto le attività previste dall'azione, come peraltro correttamente indicato riportato nell'oggetto della misura 16.2, riguardano l'ottenimento di nuovi prodotti sia dal residuo legnoso, sia dalla parte solida non legnosa indicata comunemente con il nome *“polpino”*. Relativamente alla identificazione genomica dell'oliva Taggiasca, riguarda nuove pratiche e processi da mettere in atto al fine di mettere in campo nuovi strumenti di identificazione e difesa della cultivar.

1.2.2 *“Progetto integrato per la promozione dei territori olivicoli in quanto ambiti agricoli, paesistici e turistici attraverso modelli di infrastrutturazione multifunzionale, in particolare: strade interpoderali di accesso e di collegamento al servizio delle aziende agricole e del turismo outdoor (percorsi degli oliveti), recupero degli oliveti abbandonati, sviluppo qualitativo dell'oliva taggiasca da mensa attraverso il ricorso all'irrigazione”*. Operazione ammessa limitatamente alla dotazione finanziaria di complessive € 800.000 ritenute congrua e sufficienti alla realizzazione degli interventi programmati in base agli indicatori definiti dalla strategia. Richiesto 1.200.000 assegnato 800.000

Gli indicatori individuati dalla SSL sono:

- numero ambiti olivicoli attesi: 6
- formazione/adequamento viabilità interpodereale “percorsi degli olivi”: km 25
- adeguamento forniture irrigue e interventi agronomici per olive da mensa : impianti 6
- recupero oliveti abbandonati: ha 20
- progetto pilota in merito al trattamento acque di vegetazione, utilizzo sanse/nocciolino, caratterizzazione genomica oliva Taggiasca: 1
- azioni di divulgazione risultati e promozione percorsi: 2

In questo caso ancora più evidente è lo scostamento tra quanto previsto dagli indicatori e dai costi individuati dal Prezzario Regionale. È sufficiente osservare che per la sola voce formazione/adequamento viabilità interpodereale la precedente programmazione indicava un parametro di 35.000 euro/KM il costo al netto delle opere d'arte per un costo complessivo di almeno euro 900.000 euro. Occorre poi aggiungere il costo del ripristino degli oliveti (decespugliamento, potature, ecc..) che comportano un costo arrotondato di euro 300.000.

**1.3.1** *“Valorizzazione di specie floricole tipiche e di altri prodotti storici del ponente ligure nei settori frutticolo, viticolo e orticolo, attraverso attività di ricerca genetico-varietale, azioni di risanamento e azioni preparatorie per la coltivazione estensiva”* Operazione ammessa limitatamente ad una dotazione finanziaria di complessive euro 150.000 perché non si tratta di nuovi prodotti. Richiesto 300.000 assegnato 150.000.

Nell'accogliere la prescrizione relativa all'azione b) *“catalogazione, conservazione, risanamento e miglioramento di specie ortofrutticole e viticole, anche attraverso la formazione di orti botanici”* riguardante l'attivazione della misura 10.2, si fa presente, tuttavia, che il bando relativo alla misura 16.1 *“Costituzione dei PEI – 1^ fase”*, ampiamente promosso dalla Regione, individua tra le tematiche oggetto di studio al primo punto: miglioramento e introduzione di varietà e specie floricole.

Per quanto riguarda, infine, l'attività individuata con il termine: *“ricerca genetico-varietale”*, per la quale la Commissione di Valutazione segnala che *“la ricerca genetica non è finanziabile perché di competenza della CE”*, lungi dalle intenzioni del GAL Riviera dei Fiori attribuirsi competenze in merito a tale materia, si fa presente che la terminologia utilizzata era riferita al miglioramento varietale ottenuto attraverso prove e attività sperimentali di ibridazione effettuate da parte di aziende locali.

**1.3.2** *“Progetto pilota per l'individuazione di nuove destinazioni produttive delle serre abbandonate attraverso l'introduzione di nuove colture da reddito e l'applicazione di tecnologie per la riduzione dei costi di gestione.”* Operazione ammissibile unicamente come progetto dimostrativo attraverso la sottomisura 1.2

Si prende atto e si provvederà ad adeguare la SSL individuando tale misura quella idonea a soddisfare le esigenze espresse dal territorio.

**1.4.1** *“Realizzazione dei contratti di filiera tra produttori agricoli, ristoratori, botteghe di paese, botteghe di città, supermercati.” ...* Operazione ammessa limitatamente a una dotazione finanziaria complessiva di €500.000 ritenuta ampiamente sufficiente alla realizzazione degli interventi programmati in base agli indicatori definiti dalla strategia. Richiesto 800.000 assegnato 500.000.

Si prende atto della non finanziabilità delle EXPO di Valle e della possibilità di inserire tali eventi promozionali all'interno delle attività di animazione della misura 19.4.

Relativamente alla non attivabilità della sottomisura 3.2 *“..poiché i prodotti previsti nell'operazione non sono prodotti certificati.”*, si fa presente che la sottomisura sostiene, non solo i prodotti DOP e DO (peraltro presenti nell'ambito della SSL con l'olio e il vino), ma anche i prodotti certificati biologici, Global GAP, MPS, e il *“Sistema di qualità azionale di produzione integrata”*, istituiti con Legge n. 4/2011 su iniziativa del MIPAAF. Resta inteso che la misura 16.4, invece, sarà attivata, pur con le limitazioni indicate in precedenza (expo di valle), nella sua parte residua: promozione dei contratti di filiera.



2.1.1 *"Formazione di aggregati territoriali per la gestione del turismo dell'entroterra indirizzato principalmente sui percorsi naturalistici, le attività sportive, la partecipazione culturale."*  
Operazione ammessa limitatamente alla dotazione finanziaria di €.700.000 poiché ritenuta congrua e sufficiente alla realizzazione degli interventi programmati in base agli indicatori definiti dalla Strategia.  
Richiesto 1.100.000 assegnato 700.000

In questo caso gli indicatori previsti sono:

- numero progetti attesi: 6
- km percorsi recuperati: 40
- numero accordi di partenariato sottoscritti (piani di gestione): 6
- numero aziende agricole e turistiche coinvolte nei percorsi: 30
- aree di pregio naturalistico tutelate: 3
- numero attività promozionali realizzate: 1

Da una sommaria analisi dei costi, tuttavia, appare evidente l'impossibilità a realizzare per intero quanto previsto dagli indicatori con una somma a disposizione inferiore del 40%.

In particolare gli interventi delle 30 aziende coinvolte, ipotizzando un contributo minimo di 10.000 euro cad. ammonterebbero ad euro 300.000; il recupero di 40 km percorsi, comprensivi di: aree sosta, indicazioni e segnaletica georeferenziata, pannelli informativi, è valutato in euro 20.000 Km. In tale calcolo non sono stati inseriti i costi relativi al recupero di edifici di proprietà pubblica, alla realizzazione di infrastrutture che permettono l'accesso e la fruizione ai territori, agli investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici.

2.1.2 *"Attività di promozione turistica attraverso: a) programmi di prenotazione; b) formazione di una "accoglienza informatica" sul territorio attraverso segnalazione su smartphone e link verso menu informativi."* Operazione non ammessa. Si tratta di interventi già realizzati con la scorsa programmazione.

Si osserva quanto segue: Nella precedente programmazione il GAL ha realizzato due progetti multimediali in materia di informazione turistica. Il primo denominato "Tutto in un click" è stato realizzato da PromImperia /CCIAA e consiste in una app che fornisce informazioni turistiche sul territorio favorendo il contatto con aziende agricole piuttosto che coi ristoranti.

Il secondo, denominato "L'altra riviera" è stato realizzato come "azione comune" nel quadro di un progetto di cooperazione dei Gal liguri, dall'Agenzia in Liguria. Anche questa realizzazione consiste in una app con diversi contenuti come itinerari tematici, indicazioni sulle aziende ed i prodotti, mappe, contatti telefonici o mail. Va sottolineato che per quanto riguarda il territorio del GAL non c'è stata una sovrapposizione di attività, poiché è stata realizzata una integrazione dei dati presenti in "Tutto in un click" all'interno di "L'altra riviera"

Nessuno dei due progetti ha però affrontato il nodo della prenotazione del soggiorno con funzionalità specifiche di "booking". La ragione risiede nel fatto che nel corso della precedente programmazione Regione Liguria non ha sciolto il nodo di quale modello adottare per le prenotazioni turistiche. In sostanza non era stabilito, né per la verità lo è ancora oggi, se si dovesse operare con un solo portale regionale, disponibile per soggetti accreditati, o se invece gli operatori potessero aggregarsi liberamente, sulla base di criteri validati.

L'idea progettuale avanzata prevedeva di affrontare questa esigenza, unitamente alla realizzazione di un sistema per fornire informazioni su smartphone, durante il periodo di soggiorno, relative agli eventi, ai diversi centri di interesse, fornendo inoltre i link delle app già realizzate. Essa differisce quindi sostanzialmente da quanto già realizzato, poiché prefigura una vera e propria interazione con gli ospiti.



Il GAL ha posto la massima attenzione per evitare duplicazioni di spesa nella SSL, tanto che ha ritenuto di non prevedere tra gli strumenti a sostegno della filiera agroalimentare nuovi siti internet, decidendo di utilizzare il progetto regionale "petalo".

3.1.1 "Interventi finalizzati a garantire i servizi essenziali alla popolazione rurale e sostegno all'agricoltura sociale." Operazione ammessa limitatamente alla dotazione finanziaria di €.600.000 poiché ritenuta congrua e sufficiente alla realizzazione degli interventi programmati in base agli indicatori definiti dalla Strategia. Richiesto 800.000 assegnato 600.000

Relativamente alla presente azione non si comprende la prescrizione di: "escludere gli interventi da realizzare attraverso le sottomisure 6.2 e 6.4 poiché non si possono finanziare le spese relative al personale (stipendi)." La SSL non prevede in questo specifico caso il finanziamento di costi di personale e tantomeno di spese di gestione per l'attivazione dei servizi individuati.

Inoltre, gli indicatori previsti da questa azione riguardano:

- numero di aziende agricole interessate a progetti di agricoltura sociale: 4
- numero cooperative di comunità coinvolte: 2
- numero programmi di valorizzazione memoria storica degli anziani (mestieri, ecc...): 2
- piani di coinvolgimento degli anziani nella gestione dei musei locali: 2

In questo caso il solo costo relativo all'insediamento di attività extra-agricole ammonta a 130.000 euro a cui occorre aggiungere 20.000 euro di contributo per ciascuna azienda interessata per un totale di 80.000. E' inoltre da aggiungere il costo per interventi di recupero di due edifici di proprietà pubblica, situati nei borghi rurali, dove saranno localizzate le attività culturali e ricreative a favore delle popolazioni locali stimabile in 150.000/180.000 cad.

Restano ancora da quantificare i costi relativi allo sviluppo dei servizi di base per le comunità locali, i progetti di coinvolgimento degli anziani nell'ambito dei saperi materiali e della banca della memoria e la formazione e sviluppo delle Cooperative di Comunità.

Misura 19.3 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale. Ammesso il solo progetto Alta Via dei Monti Liguri.

La Commissione ha ritenuto di non ammettere a finanziamento gli altri progetti di cooperazione in quanto non prevedono alcuna azione comune.

Al riguardo preme sottolineare che sia il progetto A1) "divulgazione della Dieta Mediterranea" sia il progetto transnazionale A2) "Nord Ovest - Ponente Ligure, Piemonte Cuneese, Alpi Marittime francesi, GAL della Catalogna" prevedono la realizzazione delle seguenti azioni comuni: A1) attività di promozione in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città dell'Olio, presso le scuole in diverse città italiane attraverso attività didattiche e programmi di educazione alimentare usufruendo della rete di soci e dei programmi di eventi che costituiscono il patrimonio dell'Associazione; A2) prevede la realizzazione di scambi cooperativi e la formazioni di reti commerciali stabili anche attraverso piattaforme fisiche e/o di e-commerce.

